

SCHEMA DI CONTRATTO

CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEI SERVIZI CULTURALI INTEGRATI DI VALORIZZAZIONE PRESSO L'ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI

l'Archivio di Stato di Napoli, C.F. 80048420634, ufficio di livello dirigenziale non generale del Ministero della cultura, articolazione della Direzione generale Archivi, con sede in Napoli, Piazzetta del Grande Archivio n. 5, 80138 Napoli (NA), rappresentato ai fini del presente atto dal Dott. Ferdinando Salemme, che interviene ed agisce in rappresentanza dello stesso nella sua qualità di Direttore, ed elettivamente domiciliato ai fini del presente Contratto presso la sede dell'Archivio di Stato di Napoli, Piazzetta del Grande Archivio n. 5, 80138 Napoli (nel seguito, per brevità, anche "Archivio", "ASNA" o "Concedente")

e

_____, con sede legale in _____, alla via
_____, C.F. _____, P.IVA
_____, in persona di _____, nato/a a
_____ il _____, nella qualità di
_____ (di seguito, per brevità, anche "Impresa" o
"Concessionario")

(nel seguito, per brevità, congiuntamente Concedente e Concessionario, anche le
"Parti")

Premesso che:

- a) ai sensi dell'art. 117, commi 1 e 2, del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio" ("Codice dei Beni Culturali"), negli istituti e nei luoghi della cultura indicati all'art. 101 del medesimo Codice possono essere istituiti servizi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico e servizio di biglietteria, tra cui rientrano, tra gli altri, il servizio di accoglienza, informazione e orientamento, il servizio di visite guidate, le attività didattiche, il servizio di organizzazione di iniziative promozionali, il servizio di bookshop e il servizio di biglietteria;
- b) l'art. 117, comma 3, del Codice dei Beni Culturali dispone che i servizi di cui al comma 1 possono essere gestiti in forma integrata con i servizi di pulizia, di vigilanza e di biglietteria;
- c) l'art. 117, comma 4, del Codice dei Beni Culturali dispone che la gestione dei servizi medesimi è attuata nelle forme previste dall'art. 115, tra cui rientra l'affidamento in concessione a soggetti terzi selezionati mediante procedure ad evidenza pubblica;
- d) con la decisione a contrarre prot. n. 10222 del 17.06.2026, l'Archivio di Stato di Napoli e l'Agenzia del demanio hanno manifestato la volontà di indire

congiuntamente una procedura aperta ex artt. 71 e 176 e ss. del D. Lgs. 36/2023 per l'affidamento in concessione dei servizi culturali integrati di valorizzazione presso la sede centrale dell'Archivio di Stato;

- e) ai sensi dell'art. 62, comma 14, del D. Lgs. 36/2023, "Due o più stazioni appaltanti possono decidere di svolgere congiuntamente, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, una o più fasi della procedura di affidamento o di esecuzione di un appalto o di un accordo quadro di lavori, servizi e forniture, purché almeno una di esse sia qualificata allo svolgimento delle fasi stesse in rapporto al valore del contratto";
- f) l'Agenzia del Demanio, quale stazione appaltante qualificata e soggetto delegato alla gestione della fase di affidamento, si è resa disponibile a svolgere la procedura di gara nell'interesse dell'Archivio di Stato di Napoli, sulla base dell'atto di delega, convenzione o accordo richiamato negli atti di gara, nell'ambito dell'Accordo Quadro sottoscritto in data 25 marzo 2024 tra Agenzia del Demanio e Ministero della cultura finalizzato alla valorizzazione, riqualificazione e rigenerazione di beni demaniali di grande pregio storico-artistico destinati ad uso degli Archivi di Stato;
- g) in forza di quanto precede, l'Agenzia del Demanio ha provveduto allo svolgimento delle attività connesse all'espletamento della procedura di affidamento fino all'aggiudicazione, mentre l'Archivio di Stato di Napoli conserva il ruolo di amministrazione concedente, soggetto delegante e titolare dell'interesse pubblico alla tutela, fruizione e valorizzazione dell'Istituto;
- h) l'Impresa è risultata aggiudicataria della procedura indetta dall'Agenzia del Demanio nell'interesse dell'Archivio di Stato di Napoli per la prestazione delle attività indicate nel presente Contratto;
- j) l'Impresa ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente Contratto e, in particolare, la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, a mezzo di polizza n. _____ emessa da _____ S.p.A., per l'importo somma garantita di € _____, a garanzia dell'intero importo della presente concessione;
- k) l'Impresa ha presentato la documentazione relativa alle polizze assicurative richieste ai fini della stipula del presente Contratto e, in particolare, la polizza Responsabilità Civile verso Terzi e verso Operai Prestatori di Lavoro (RCT/RCO) avente n. _____ emessa da _____, con massimale pari a € 3.000.000,00 per sinistro; tale documentazione, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- l) la Stazione Appaltante ha provveduto a verificare la veridicità delle autocertificazioni trasmesse dal Concessionario, inerenti all'assenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alle procedure, ed ha eseguito i controlli di legge;
- m) si applicano le condizioni di cui all'art. 18, comma 3, lett. d), del D. Lgs. 36/2023 per la stipulazione del Contratto;

- n) l'Impresa dichiara che quanto risulta dal presente Contratto e dai suoi allegati, dall'Offerta Tecnica, dall'Offerta Economica, dal Piano Economico-Finanziario, dal Piano di assorbimento ove previsto, dal Patto di integrità, dal Capitolato Tecnico, dai chiarimenti e dagli ulteriori atti di gara, ancorché non materialmente allegati, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni e consente di acquisire tutti gli elementi per una valutazione tecnica ed economica delle stesse;
- o) ai sensi dell'art. 132, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, in considerazione della specificità dei contratti concernenti i beni culturali tutelati ai sensi del D. Lgs. 42/2004, non è ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 104 del D.Lgs. 36/2023;

Con il presente Contratto, quindi, le Parti intendono disciplinare i reciproci diritti ed obblighi inerenti alla concessione di servizi di cui in oggetto.

Tanto premesso e ritenuto, le Parti, come in epigrafe indicate, rappresentate e domiciliate

CONVENGONO

Quanto segue

Art 1. VALORE DELLE PREMESSE E NORME REGOLATRICI

Le premesse di cui al presente Contratto, gli allegati, gli atti e i documenti ivi richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del medesimo.

In caso di contrasto tra le disposizioni del presente Schema di Contratto e quelle contenute nel Capitolato Tecnico, prevalgono le disposizioni del Capitolato per quanto concerne gli aspetti tecnico-operativi, organizzativi e di esecuzione dei servizi, ferma restando la prevalenza del presente Contratto per le clausole di natura giuridica, economica e di regolazione del rapporto concessorio. Le disposizioni contenute nell'Offerta Tecnica dell'Aggiudicatario prevalgono, per gli aspetti migliorativi, rispetto al Capitolato Tecnico, ove espressamente accettate dall'Amministrazione concedente.

L'esecuzione del presente Contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e nei suoi allegati, a titolo non esaustivo, anche dalle seguenti fonti:

- a) dalle norme applicabili ai contratti della pubblica amministrazione;
- b) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate;
- c) dal Patto di integrità;
- d) ove esistenti, dal Codice di comportamento, dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione e dagli strumenti di prevenzione della corruzione e trasparenza applicabili alla Concedente;

- e) dalle disposizioni di cui al D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;
- f) dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- g) dalle disposizioni di cui al D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. e dai relativi decreti ministeriali di attuazione;
- h) ove applicabili, dalle linee guida e dagli atti dell'A.N.A.C.;
- i) ove applicabile in ragione degli specifici servizi, dal D.M. del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 4 aprile 2013 - Criteri ambientali minimi per l'acquisto di carta per copia e carta grafica;
- j) ove applicabile in ragione degli specifici servizi, dal D.M. del Ministero della transizione ecologica 23 giugno 2022, n. 254 - Criteri ambientali minimi per la fornitura di nuovi arredi per interni, per il servizio di noleggio di arredi per interni e per l'estensione della vita utile di arredi per interni;
- k) ove applicabile in ragione degli specifici servizi, dal D.M. del Ministero della transizione ecologica 19 ottobre 2022, n. 459 - Criteri ambientali minimi per il servizio di organizzazione e realizzazione di eventi;
- l) ove applicabile in ragione degli specifici servizi, dal D.M. del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 9 aprile 2025 - Criteri ambientali minimi per i servizi di ristoro e distribuzione di acqua di rete a fini potabili;
- m) dalle leggi, dai regolamenti e, in generale, dalle norme nazionali ed europee applicabili in relazione al trattamento e/o alla protezione dei dati personali e alla sicurezza delle informazioni, ivi inclusi il Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e il D.Lgs. 196/2003.

In caso di discordanza o contrasto, gli atti e i documenti prodotti dall'Agenzia del Demanio e dall'Archivio di Stato di Napoli prevalgono sugli atti e sui documenti prodotti dall'Impresa, ad eccezione delle proposte migliorative formulate dall'Impresa e accettate dall'Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza.

La Concedente provvederà a comunicare al Casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture i fatti riguardanti la fase di esecuzione del presente Contratto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Art 2. OGGETTO

La Concedente affida al Concessionario, che accetta, la gestione integrata dei servizi culturali di valorizzazione e dei servizi per il pubblico presso la sede centrale dell'Archivio di Stato di Napoli, da eseguirsi conformemente alle prescrizioni contenute nel Capitolato Tecnico, nell'Offerta Tecnica, nell'Offerta Economica, nel Piano Economico-Finanziario e nel presente Contratto.

La Concessione prevede l'esecuzione integrata dei servizi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. 42/2004, con gestione della bigliettazione esclusivamente relativa alle visite guidate tematiche e ai percorsi di valorizzazione. Non è prevista bigliettazione autonoma disgiunta dalle visite guidate e dai percorsi di valorizzazione.

Il Concessionario assume l'obbligo di gestire i servizi specificati nei paragrafi successivi, a fronte dell'incasso dei proventi derivanti dai servizi oggetto della concessione e dell'obbligo di versare all'Amministrazione concedente il canone di concessione e la royalty sugli incassi dei servizi remunerativi, secondo quanto previsto dal presente Contratto, dal Capitolato Tecnico, dall'Offerta Economica e dal PEF. Non è previsto alcun aggio sui titoli di accesso.

Nello specifico, la Concessione prevede la gestione da parte del Concessionario delle attività di seguito sinteticamente descritte:

- a) servizi di accoglienza, informazione e orientamento dell'utenza: il servizio costituisce lo strumento principale attraverso il quale sono presentati al pubblico l'offerta culturale, i percorsi di visita, le attività di valorizzazione e i servizi disponibili presso l'Archivio di Stato di Napoli;
- b) gestione della bigliettazione relativa alle visite guidate tematiche e ai percorsi di valorizzazione: il servizio riguarda la prenotazione, la vendita, la registrazione, il pagamento, la rendicontazione e la gestione degli accessi relativi ai soli servizi di visita e valorizzazione affidati in concessione;
- c) visite guidate tematiche e percorsi di valorizzazione: il servizio riguarda la progettazione, la promozione, la vendita, la gestione e l'erogazione di visite guidate, percorsi tematici e iniziative di fruizione culturale, nel rispetto della natura archivistica dell'Istituto, delle esigenze conservative e delle indicazioni dell'Amministrazione;
- d) servizio di caffetteria-buvette e ristoro leggero: il servizio riguarda la gestione, a cura e onere del Concessionario, di un punto di ristoro leggero negli spazi individuati dagli atti di gara, secondo modalità compatibili con la destinazione culturale e istituzionale dei luoghi;
- e) servizio di bookshop e vendita di pubblicazioni e materiali editoriali: il servizio riguarda l'organizzazione e la gestione, a cura e onere del Concessionario, delle attività di vendita di pubblicazioni, materiali editoriali e prodotti culturali coerenti con l'identità dell'Archivio;
- f) servizio di organizzazione, promozione e comunicazione relativamente alle attività oggetto di concessione: il servizio riguarda la promozione dell'offerta culturale dell'Archivio, il supporto alle attività di comunicazione istituzionale, la definizione di strategie di valorizzazione e la costruzione di rapporti con il territorio, le reti culturali, turistiche e scolastiche;
- g) servizio di vigilanza del varco di Vico Monte della Pietà, presidio fisso e controllo accessi: il servizio deve essere svolto mediante la presenza continuativa di almeno un'unità addetta negli orari di apertura e chiusura dell'Archivio di Stato di Napoli e secondo le indicazioni operative dell'Amministrazione concedente.

Il presidio del varco di Vico Monte della Pietà dovrà garantire l'accoglienza, l'orientamento dell'utenza, il controllo degli accessi, la gestione ordinata dei flussi e il rispetto delle prescrizioni di sicurezza, senza interferire con le funzioni istituzionali

dell'Archivio e con le attività di tutela, conservazione e consultazione del patrimonio archivistico.

I servizi così descritti comprendono tutte le prestazioni accessorie e funzionalmente connesse, inclusi sistemi di prenotazione, pagamento, bigliettazione, rendicontazione e gestione degli accessi relativi alle visite guidate e ai percorsi di valorizzazione, piattaforme digitali, hardware, materiali di consumo, apparecchiature tecniche, strumenti informatici e ogni ulteriore attività necessaria alla conduzione e gestione a regola d'arte dei servizi oggetto di concessione.

I locali e gli spazi destinati all'esecuzione dei servizi sono indicati nel Capitolato Tecnico e nei relativi allegati, con particolare riferimento all'Atrio Capasso, al Primo atrio e all'intero edificio per l'attuazione dei percorsi concordati di visite guidate.

I locali, gli spazi e gli eventuali arredi messi a disposizione saranno consegnati al Concessionario secondo quanto previsto dal Capitolato Tecnico, previa redazione del Verbale di presa in consegna dei beni e dei locali dedicati ai servizi.

Sono designati quale Responsabile del Contratto/RUP, ai sensi dell'art. 15 e dell'Allegato I.2 del D. Lgs. 36/2023, il/la Dott./Dott.ssa _____ e quale Direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 114 e dell'Allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023, il/la Dott./Dott.ssa _____.

È designato dal Concessionario quale Gestore del Contratto il/la Dott./Dott.ssa _____, il quale assume il ruolo di referente per tutte le attività previste dal presente Contratto e sarà deputato all'espletamento dei compiti e all'assolvimento degli obblighi previsti dal Capitolato Tecnico e dal presente Contratto.

Art 3. LUOGO E ORARI DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

I servizi di cui alla presente Concessione si svolgeranno presso la sede centrale dell'Archivio di Stato di Napoli, Piazzetta del Grande Archivio n. 5, 80138 Napoli (NA), codice NUTS ITF33, e, in particolare, nei seguenti luoghi:

- **Atrio Capasso**, nelle aree individuate nella planimetria allegata;
- **Primo atrio**;
- **intero edificio per l'attuazione dei percorsi concordati di visite guidate e dei percorsi di valorizzazione**;
- **varco di Vico Monte della Pietà**, quale ingresso destinato agli utenti dei servizi affidati in concessione.

Gli orari ordinari di apertura della sede centrale dell'Archivio di Stato di Napoli sono i seguenti: lunedì-venerdì, ore 7:00-18:30; sabato, ore 7:00-14:00; domenica chiuso, salvo aperture straordinarie. I servizi dovranno essere garantiti entro tali orari e secondo le ulteriori articolazioni specifiche previste dal Capitolato Tecnico per ciascun servizio, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di modificarli per esigenze istituzionali, conservative, organizzative, di sicurezza o di pubblico interesse.

Allegata al presente Contratto, quale parte integrante e sostanziale, la planimetria dei luoghi oggetto di Concessione, che verranno affidati al Concessionario nello stato di fatto e di diritto in cui essi si trovano all'atto della sottoscrizione del Verbale di Avvio dell'Esecuzione del Contratto.

Il Concessionario è tenuto a garantire l'apertura e il pieno funzionamento dei servizi affidati entro gli orari di apertura e chiusura dell'Archivio di Stato di Napoli e secondo il piano operativo approvato dall'Amministrazione, ferma restando la possibilità per quest'ultima di modificare giorni e orari di apertura in relazione a esigenze istituzionali, conservative, organizzative, di sicurezza o di fruizione pubblica.

Con specifico riferimento al varco di Vico Monte della Pietà, il Concessionario dovrà assicurare un presidio fisso e continuativo mediante almeno un'unità addetta per tutta la durata giornaliera di apertura al pubblico e secondo gli orari di apertura e chiusura dell'Archivio.

Resta ferma la possibilità di programmare aperture straordinarie in occasione di visite, percorsi tematici, iniziative culturali o attività istituzionali autorizzate dall'Amministrazione. In tali ipotesi, il Concessionario si impegna a garantire, su richiesta dell'Amministrazione, il funzionamento dei servizi interessati, senza nulla avere a pretendere a titolo di rimborsi, indennizzi, risarcimenti o altri corrispettivi comunque denominati, salvo diversa espressa previsione degli atti di gara o specifico accordo tra le Parti.

Il Concessionario nulla avrà a pretendere nel caso in cui l'Amministrazione modifichi i giorni e gli orari di apertura e di chiusura della sede nel corso dell'esecuzione della Concessione, previa comunicazione, ove tali modifiche siano disposte per esigenze istituzionali, conservative, di sicurezza o di pubblico interesse.

Art 4. DURATA

La Concessione ha durata di 60 (sessanta) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del Verbale di Avvio dell'Esecuzione del Contratto. La suddetta durata, alla luce di quanto previsto dall'art. 178 del D.Lgs. 36/2023 e sulla base di criteri di ragionevolezza, tiene conto del periodo necessario al recupero degli investimenti che il Concessionario si impegna a compiere per eseguire l'oggetto contrattuale, come risultante dal Piano Economico-Finanziario.

Non è ammesso rinnovo tacito. In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente, ove ricorrano le condizioni previste dall'art. 120, comma 11, del D.Lgs. 36/2023. In tal caso il Concessionario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel presente Contratto, salvo quanto diversamente consentito dalla legge.

Art 5. VALORE DELLA CONCESSIONE

Il valore complessivo presunto della Concessione, calcolato ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. 36/2023 sulla base del fatturato totale stimato del Concessionario per l'intera durata di 60 mesi, è pari a € **1.208.592,00**, al netto dell'IVA.

La stima ha carattere puramente indicativo, non impegna in alcun modo l'Amministrazione concedente e non costituisce garanzia di corrispondenti introiti per il Concessionario, il quale assume interamente a proprio carico il rischio operativo inerente alla gestione dei servizi in Concessione, ai sensi dell'art. 177 del D. Lgs. 36/2023.

Art 6. SERVIZI

I servizi oggetto di Concessione, da svolgersi presso la sede centrale dell'Archivio di Stato di Napoli, comprendono:

- a) accoglienza, informazione e orientamento dell'utenza;
- b) gestione della bigliettazione relativa alle visite guidate tematiche e ai percorsi di valorizzazione;
- c) visite guidate tematiche e percorsi di valorizzazione;
- d) servizio di caffetteria-buvette e ristoro leggero;
- e) servizio di bookshop e vendita di pubblicazioni e materiali editoriali;
- f) servizio di organizzazione, promozione e comunicazione relativamente alle attività oggetto di concessione;
- g) servizio di vigilanza del varco di Vico Monte della Pietà, presidio fisso e controllo accessi.

Il Concessionario si obbliga a svolgere i servizi in conformità a quanto proposto nell'Offerta Tecnica, al PEF e alle prescrizioni del Capitolato Tecnico. L'attività dovrà essere improntata a qualità, continuità, sicurezza, accessibilità, sostenibilità e piena compatibilità con la natura archivistica e monumentale degli spazi interessati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento la conformità delle attività agli standard qualitativi previsti dal Capitolato, dal presente Contratto e dall'Offerta Tecnica, con possibilità di applicazione delle penali in caso di inadempienza.

L'erogazione dei servizi dovrà essere orientata a:

- favorire e accrescere la conoscenza del patrimonio archivistico e documentario dell'Archivio di Stato di Napoli;
- assicurare la piena fruizione del patrimonio in maniera inclusiva e non discriminatoria, con attenzione ai soggetti fragili, alle persone con disabilità, alle famiglie, alle scuole, agli studiosi e ai turisti;
- garantire la massima accessibilità alle informazioni, anche mediante strumenti digitali, multilingue e soluzioni tecnologiche innovative;
- valorizzare l'identità archivistica dell'Istituto, armonizzando i servizi commercialmente remunerativi con le esigenze di tutela, conservazione, studio e consultazione.

Rientrano altresì tra le prestazioni a carico del Concessionario, secondo quanto previsto dal Capitolato Tecnico, la predisposizione, gestione, manutenzione e aggiornamento della piattaforma telematica centralizzata, del sito web di vendita, dei sistemi di prenotazione, pagamento, bigliettazione fisica e online, controllo accessi, reportistica, analisi dei dati e rendicontazione, nonché di ogni infrastruttura digitale necessaria alla corretta esecuzione dei servizi affidati.

Nell'espletamento delle attività, il Concessionario è tenuto a provvedere, a propria cura e spese, a tutti gli allestimenti funzionali necessari all'esecuzione dei servizi, compresi arredi, attrezzature, postazioni, sistemi di prenotazione, pagamento, bigliettazione, rendicontazione e gestione degli accessi, hardware, strumenti digitali e materiali di consumo.

Il Concessionario dovrà predisporre ed esporre al pubblico i listini dei prezzi relativi ai servizi offerti, redatti almeno in lingua italiana e inglese e in modalità chiare e facilmente consultabili, previa approvazione dell'Amministrazione. È fatto divieto di applicare costi, supplementi o servizi aggiuntivi non previamente autorizzati dall'Amministrazione.

Fatte salve le prescrizioni minime indicate nel Capitolato, il Concessionario potrà sviluppare e articolare i servizi secondo modalità proprie, purché condivise con l'Amministrazione e tali da non arrecare pregiudizio all'utilizzo degli spazi archivistici e allo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Archivio.

I servizi di cui alla presente Concessione dovranno essere svolti nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi applicabili e delle clausole contrattuali contenute nei decreti ministeriali richiamati dal presente Contratto e dal Capitolato Tecnico.

Art 7. ALTRI OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Per l'esecuzione dei servizi, si considerano a carico del Concessionario:

- l'allestimento e l'acquisto degli arredi, delle attrezzature e delle postazioni necessarie all'erogazione dei servizi;
- il reperimento delle apparecchiature informatiche, fiscali, digitali e di pagamento necessarie al corretto svolgimento dei servizi;
- la fornitura dei materiali di consumo, dei supporti informativi, dei materiali promozionali e degli strumenti di rendicontazione;
- il conseguimento e il mantenimento di autorizzazioni, permessi, certificazioni, SCIA, comunicazioni e titoli abilitativi necessari per lo svolgimento delle attività, con particolare riferimento al servizio di caffetteria-buvette e ristoro leggero.

Sono altresì a carico del Concessionario, per tutta la durata della concessione, le utenze relative ad acqua, energia elettrica, gas, telefonia, Internet e TARI, limitatamente agli spazi oggetto di concessione e nella misura riferibile all'effettivo utilizzo degli stessi per l'esecuzione dei servizi affidati. Le modalità di intestazione, voltura, riparto, misurazione, rimborso o rendicontazione dei consumi saranno definite nel Capitolato Tecnico, nei verbali di consegna o in appositi atti attuativi,

fermo restando che gli oneri relativi alle utenze funzionalmente connesse ai servizi in concessione non potranno gravare sull'Amministrazione concedente, salvo diversa espressa previsione degli atti di gara.

Nell'espletamento dei servizi oggetto della Concessione, il Concessionario dovrà inoltre:

- assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;
- garantire, a propria cura e spese, la manutenzione ordinaria e preventiva, la salvaguardia, la custodia, la pulizia e l'igienizzazione degli arredi, delle attrezzature strumentali, dei supporti alla visita e di quanto necessario per l'espletamento dei servizi, mantenendo costantemente il decoro complessivo dei luoghi;
- assicurare un servizio improntato a qualità, continuità e sicurezza, con personale adeguatamente formato e riconoscibile;
- rispettare tutte le disposizioni previste dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- garantire la corretta rendicontazione e trasparenza delle attività svolte, secondo le indicazioni dell'Amministrazione;
- osservare le specifiche tecniche e le clausole contrattuali dei Criteri Ambientali Minimi applicabili ai servizi affidati;
- assicurare il presidio fisso e continuativo del varco di Vico Monte della Pietà mediante almeno un'unità addetta negli orari di apertura e chiusura dell'Archivio;
- segnalare tempestivamente all'Amministrazione eventuali anomalie tecniche o funzionali riscontrate negli impianti, negli spazi, negli accessi e, più in generale, nei luoghi messi a disposizione.

Art 8. STRUTTURE DEDICATE ALLA GESTIONE DEL CONTRATTO

Di seguito sono indicate le strutture e le figure professionali di cui l'Amministrazione e il Concessionario dovranno dotarsi per la gestione e l'esecuzione del Contratto.

Per l'Archivio di Stato di Napoli, il Responsabile del Contratto è individuato nella figura del RUP, il quale è referente unico dell'Amministrazione nei rapporti con il Concessionario ed è responsabile della verifica e della vigilanza sul rispetto delle prescrizioni contrattuali, anche avvalendosi della collaborazione del Direttore dell'Esecuzione.

Il Direttore dell'Esecuzione, eventualmente individuato dall'Amministrazione, svolge le attività previste dall'art. 114 e dall'Allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023, effettua verifiche continue sulla conformità e sulla rispondenza del servizio offerto rispetto al Capitolato Tecnico, al Contratto e all'Offerta Tecnica del Concessionario e segnala, in caso di esito negativo, l'applicazione delle penali previste.

Per il Concessionario, il Gestore del Contratto è la persona fisica nominata in sede di stipula, responsabile nei confronti dell'Amministrazione per tutti gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e qualitativi.

Il Gestore del Contratto dovrà:

- accogliere richieste e segnalazioni dell'Amministrazione e attuare tutte le misure necessarie alla rapida ed efficace soluzione di quanto segnalato;
- garantire il corretto svolgimento di tutte le attività previste, inclusa la gestione del personale impiegato;
- programmare, organizzare, coordinare e controllare i servizi, inclusa la sostituzione tempestiva delle assenze e la gestione delle emergenze tecniche;
- raccogliere e controllare le informazioni necessarie alla reportistica, alla rendicontazione economica e alla gestione delle penali;
- garantire il rispetto delle clausole di esecuzione contrattuale dei Criteri Ambientali Minimi;
- intercettare e porre rimedio alle criticità che dovessero emergere nella gestione dei servizi, provvedendo alla tempestiva segnalazione al Direttore dell'Esecuzione di eventuali problematiche per le quali sia richiesto l'intervento dell'Amministrazione.

Il Gestore del Contratto, ovvero un suo delegato o sostituto, dovrà essere reperibile durante gli orari di apertura dell'Archivio e in occasione di eventuali aperture straordinarie. Ogni modifica del soggetto individuato dovrà essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione, entro e non oltre 48 ore dall'intervenuta modifica.

Il Concessionario deve inoltre nominare i Responsabili di servizio, ossia le persone fisiche che, per ciascun turno di lavoro, saranno i referenti dell'Amministrazione con riguardo alle verifiche, ai controlli e alla gestione operativa dei singoli servizi. Il Concessionario si impegna inoltre a nominare e comunicare all'Amministrazione un Responsabile in materia di sostenibilità, con il compito di sovrintendere all'attuazione delle azioni di sostenibilità.

Art 9. AVVIO ED ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il Concessionario è tenuto a svolgere i servizi secondo la tempistica prevista dal Capitolato Tecnico e dal Verbale di Avvio dell'Esecuzione del Contratto.

L'esecuzione si articola nelle seguenti fasi:

- fase preliminare, intercorrente tra la data di stipula del Contratto e la data di Avvio dell'Esecuzione delle Attività;
- data di Avvio dell'Esecuzione delle Attività, da individuarsi nel Verbale di Avvio sottoscritto dalle Parti;
- fase a regime, decorrente dalla data di Avvio dell'Esecuzione delle Attività fino al termine del Contratto.

Il Concessionario si obbliga al rispetto degli adempimenti indicati nel Capitolato Tecnico nelle varie fasi di esecuzione del Contratto, con particolare riferimento alla predisposizione degli allestimenti, all'attivazione dei sistemi di prenotazione, pagamento, bigliettazione e rendicontazione, alla formazione del personale e al presidio del varco di Vico Monte della Pietà.

L'Archivio si riserva di dare avvio all'esecuzione del Contratto anche prima della stipula, per motivate ragioni o in via d'urgenza, previa acquisizione della garanzia definitiva e delle polizze assicurative previste, secondo quanto consentito dalla normativa vigente.

Art 10. MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI

I servizi oggetto della presente Concessione dovranno essere svolti a perfetta regola d'arte, per il raggiungimento del massimo beneficio della Concedente e degli utenti, in conformità alle vigenti normative, alle modalità tecnico-gestionali indicate nel Capitolato Tecnico, alle prescrizioni dei Criteri Ambientali Minimi, a quanto previsto nell'Offerta Tecnica ed Economica, nel PEF e nel presente Contratto.

Il Concessionario prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, i locali e gli spazi oggetto di Concessione continueranno ad essere utilizzati, per la loro destinazione istituzionale, dal personale dell'Archivio, dagli studiosi, dagli utenti delle sale di studio e da terzi autorizzati. Il Concessionario si impegna a eseguire le prestazioni senza arrecare intralci, disturbi o interruzioni alle attività istituzionali e a procedere, ove necessario, al ripristino dei locali e degli spazi.

Per la tutela del pubblico interesse, il Concessionario dovrà garantire idonea pubblicità ai prezzi dei servizi oggetto della presente Concessione, esponendo permanentemente e in modo visibile agli utenti i prezzi e le tariffe applicate, previamente approvate dall'Amministrazione.

Il Concessionario dovrà impiegare strumenti informatici e procedure di contabilizzazione idonee a consentire il controllo sistematico degli incassi, degli scontrini, delle ricevute, dei titoli relativi alle visite guidate e dei flussi di accesso, in conformità a quanto richiesto nel Capitolato Tecnico e proposto nell'Offerta Tecnica.

La Concedente si riserva il diritto di controllare, in qualunque momento, i prezzi e le tariffe applicate dal Concessionario e di verificare presso gli utenti se i prezzi e le tariffe applicate corrispondano al servizio reso.

Art 11. MODALITÀ DI UTILIZZO DEI BENI E DEI LOCALI DELL'AMMINISTRAZIONE

Gli immobili oggetto della Concessione e le relative pertinenze, attrezzature e beni mobili saranno consegnati al Concessionario nello stato di fatto in cui si trovano all'atto della sottoscrizione del relativo Verbale di presa in consegna, con la firma del quale il Concessionario dichiarerà di averne constatata la consistenza e lo stato di funzionamento e conservazione.

I suddetti immobili dovranno essere utilizzati, secondo la propria destinazione, esclusivamente per le finalità culturali e di valorizzazione di cui alla presente Concessione o per iniziative affini a tali finalità, comunque compatibili con le strutture, con i vincoli di tutela, con la sicurezza e con le funzioni istituzionali dell'Archivio.

Non sono in alcun modo consentiti al Concessionario interventi di modifica dei locali, degli impianti, delle strutture tecniche, nonché degli spazi archivistici e dei beni culturali presenti, salva formale autorizzazione preventiva dell'Amministrazione e, ove necessario, degli organi competenti alla tutela.

L'Amministrazione, per motivate esigenze connesse alla tutela, alla sicurezza, alla conservazione, alla fruizione o al miglioramento dei servizi, si riserva la facoltà di modificare l'articolazione e la dimensione dei locali e degli spazi concessi. Nel caso in cui l'Amministrazione dovesse limitare l'uso dei beni ottenuti in concessione per esigenze istituzionali o conservative, nulla sarà dovuto al Concessionario per eventuali mancati introiti, salvo quanto diversamente previsto dalla normativa in materia di riequilibrio economico-finanziario della concessione.

Eventuali sostituzioni, permuta, dismissioni o introduzione di nuovi beni aventi carattere di miglioria dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione. I beni mobili e le attrezzature amovibili acquistati dal Concessionario restano di proprietà dello stesso, salvo diversa pattuizione; le migliorie stabilmente incorporate agli spazi o non separabili senza pregiudizio resteranno acquisite all'Amministrazione senza indennizzo, salvo diversa espressa previsione concordata tra le Parti.

Il Concessionario dovrà provvedere alla segnalazione scritta all'Amministrazione di tutti i danni, guasti e deterioramenti che possano interessare i locali, gli impianti, le attrezzature, i beni mobili e i beni culturali, onde garantirne il costante idoneo funzionamento e stato di conservazione.

Per quanto attiene all'uso delle risorse e alla gestione dei rifiuti inerenti alla conduzione dei locali nell'esercizio dell'attività gestionale, il Concessionario dovrà adottare criteri ispirati al rigore, al risparmio energetico, alla raccolta differenziata e alla conformità ai CAM applicabili.

Art 12. REMUNERAZIONE DELL'ATTIVITÀ E ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Il modello economico della presente Concessione è fondato sul canone di concessione e sulla royalty applicata agli incassi dei servizi oggetto dell'affidamento. Non è previsto alcun aggio sui titoli di accesso, non essendo prevista una bigliettazione autonoma disgiunta dalle visite guidate tematiche e dai percorsi di valorizzazione.

Il Concessionario, in conformità all'Offerta Economica presentata in sede di gara e allegata al presente Contratto, a partire dalla data di avvio dell'esecuzione delle attività, dovrà versare all'Amministrazione:

- il canone di concessione annuo, determinato in forma progressiva e soggetto al rialzo offerto in sede di gara;
- la royalty pari al ____% sul monte incassi, al netto dell'IVA, derivante dai servizi oggetto della concessione, come rialzata in sede di offerta, con base di gara pari al 10%;
- ogni ulteriore importo, rimborso o onere previsto dal presente Contratto, dal Capitolato Tecnico e dagli atti di gara, ivi inclusi gli oneri relativi alle utenze riferibili agli spazi oggetto di concessione.

Dette somme saranno versate sul conto corrente comunicato dall'Amministrazione concedente.

12.1 MODALITÀ DI REMUNERAZIONE

Il Concessionario incassa gli introiti derivanti dai servizi affidati in concessione e versa all'Amministrazione concedente il canone e la royalty secondo le modalità di seguito indicate. Gli incassi sono costituiti, a titolo esemplificativo, dagli introiti derivanti dalla bigliettazione relativa alle visite guidate tematiche e ai percorsi di valorizzazione, dal bookshop, dalla caffetteria-buvette e ristoro leggero e dagli ulteriori servizi remunerativi oggetto dell'affidamento.

12.2 INCASSI DEI SERVIZI E ASSENZA DI AGGIO

Gli incassi derivanti dai servizi oggetto della concessione sono registrati, contabilizzati e rendicontati dal Concessionario mediante strumenti informatici e fiscali idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il Concessionario non ha diritto ad alcun aggio sui titoli di accesso, poiché la bigliettazione gestita riguarda esclusivamente le visite guidate tematiche e i percorsi di valorizzazione e non costituisce bigliettazione autonoma disgiunta.

Il Concessionario è tenuto a versare gli incassi relativi ai servizi sul conto corrente dedicato alla presente Concessione indicato ai sensi della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari. Resta fermo l'obbligo di rendicontazione nei confronti dell'Amministrazione secondo le periodicità e i contenuti previsti dal presente Contratto e dal Capitolato Tecnico.

12.3 PAGAMENTO DELLA ROYALTY

Il Concessionario trattiene gli incassi derivanti dalla gestione dei servizi per il pubblico e versa all'Amministrazione una royalty pari al ____% sul monte incassi, al netto dell'IVA, come rialzata in sede di offerta, derivante dai servizi oggetto della concessione. Il monte incassi è costituito dalla sommatoria delle ricevute, degli scontrini, delle fatture e di ogni altro documento fiscale o probatorio dell'avvenuto incasso.

Il versamento della royalty dovrà essere effettuato sul conto corrente dell'Amministrazione indicato nel Contratto con periodicità quindicinale, sulla base

della registrazione fiscale degli incassi: per la prima quindicina del mese, dal giorno 1 al giorno 15; per la seconda quindicina del mese, dal giorno 16 all'ultimo giorno del mese.

Il versamento degli importi riferiti a ciascuna quindicina dovrà avvenire non oltre il quinto giorno lavorativo successivo alla chiusura della quindicina di riferimento, con valuta in pari data ovvero, se sabato o festivo, entro il primo giorno lavorativo successivo.

Contestualmente al versamento della royalty, il Concessionario consegna all'Amministrazione un rendiconto quindicinale, trasmesso anche in formato .xls, redatto per tipologia di servizio e contenente il dettaglio delle fatture, degli scontrini, delle ricevute e di ogni altro documento probatorio dell'avvenuto incasso emessi nel periodo di riferimento, con indicazione degli introiti al lordo e al netto dell'IVA, della royalty, del netto del Concessionario e di quanto di competenza dell'Amministrazione.

12.4 VERSAMENTO DEL CANONE

Il canone di concessione è il corrispettivo che il Concessionario è tenuto a versare all'Archivio di Stato di Napoli per l'utilizzo degli spazi oggetto di concessione. Il canone è determinato in forma progressiva, in considerazione della fase di avvio delle attività e del graduale raggiungimento dei livelli di esercizio a regime, ed è fissato nei seguenti importi annui posti a base di gara, soggetti al rialzo offerto in sede di gara:

Anno	Canone annuo posto a base di gara
1° anno	€ 15.000,00
2° anno	€ 20.000,00
3° anno	€ 20.000,00
4° anno	€ 25.000,00
5° anno	€ 25.000,00

Il pagamento del canone è previsto in due rate semestrali anticipate, ciascuna pari alla metà dell'importo annuo risultante dall'offerta economica per l'anno di riferimento. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente comunicato dall'Amministrazione entro il quinto giorno lavorativo del primo mese del semestre di riferimento, ovvero, se sabato o festivo, entro il primo giorno lavorativo successivo, con valuta in pari data.

In caso di ritardo nel pagamento all'Amministrazione del canone o della royalty si applicheranno le penali previste dal Capitolato Tecnico e dal presente Contratto, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

12.5 UTENZE E ULTERIORI ONERI

Restano a carico del Concessionario le utenze relative ad acqua, energia elettrica, gas, telefonia e Internet, limitatamente agli spazi oggetto di concessione e nella misura riferibile all'effettivo utilizzo degli stessi per l'esecuzione dei servizi affidati. Le Parti disciplineranno le modalità operative di intestazione, voltura, riparto,

misurazione, rimborso o rendicontazione dei consumi negli atti attuativi, nei verbali di consegna o nelle comunicazioni operative dell'Amministrazione.

In nessun caso il Concessionario potrà pretendere riduzioni degli importi da corrispondere, rimborsi o indennizzi di alcun genere per eventuali minori entrate dovute a chiusure tecniche, esigenze conservative, provvedimenti dell'Amministrazione o circostanze connesse alla tutela e alla sicurezza dei luoghi, salvo quanto eventualmente previsto dalla normativa vigente in materia di riequilibrio economico-finanziario della concessione.

Art 13. CLAUSOLA SOCIALE E CCNL APPLICABILE

Il Concessionario è tenuto ad applicare i meccanismi di clausola sociale in conformità a quanto previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 36/2023 e dagli atti di gara, ove applicabili alla presente Concessione. Il Concessionario ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, si impegna a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nei limiti e secondo le modalità previste dal Capitolato Tecnico e dalla normativa vigente.

Nuove eventuali assunzioni di personale dedicato alla gestione della Concessione dovranno garantire il rispetto delle pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, secondo quanto previsto dagli artt. 57 e 102 del D.Lgs. 36/2023 e dagli atti di gara.

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il CCNL indicato ai fini della presente Concessione è il "CCNL per i dipendenti delle imprese dei servizi pubblici per la cultura, il turismo, lo sport e il tempo libero" "Federculture", codice CNEL T711. Resta ferma la possibilità, per il Concessionario, di applicare un diverso contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative, previa dichiarazione di equivalenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dagli atti di gara.

Art 14. REQUISITI DEL PERSONALE OPERATIVO ED OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

Nell'espletamento delle attività oggetto del presente Contratto, il Concessionario dovrà ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e collaboratori derivanti da disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali in materia di lavoro, assicurazioni sociali, previdenza, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il Concessionario dovrà essere in regola con il pagamento degli stipendi e dei versamenti dei contributi in favore del proprio personale e dovrà rispettare tutte le disposizioni previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Il Concessionario dovrà provvedere allo svolgimento dei servizi tramite una dotazione di personale in grado di assicurare il pieno rispetto delle norme in materia di tutela e valorizzazione dei beni culturali, l'efficacia e l'efficienza dei servizi resi al pubblico, la corretta gestione dei flussi di utenza e la compatibilità con le esigenze istituzionali, conservative e di sicurezza dell'Archivio.

Il personale addetto ai servizi dovrà possedere competenze adeguate rispetto alle mansioni affidate, con particolare riferimento all'accoglienza del pubblico, alla conoscenza dei servizi culturali, alla gestione degli strumenti digitali e fiscali, alla sicurezza degli accessi, alla comunicazione con l'utenza e, per le visite guidate, alla corretta illustrazione dei contenuti culturali e archivistici concordati con l'Amministrazione.

Tutto il personale fisicamente presente dovrà essere dotato di divise o segni distintivi e di tesserino di riconoscimento, corredato di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, da esporre durante lo svolgimento dei servizi. Divise, loghi e segni distintivi dovranno essere coerenti con l'immagine istituzionale dell'Archivio e preventivamente approvati dall'Amministrazione.

L'Amministrazione ha facoltà di chiedere la sostituzione del personale addetto ai servizi che, a seguito di verifica e a suo insindacabile giudizio tecnico-amministrativo, fosse ritenuto non idoneo all'esecuzione dei servizi. In tal caso, il Concessionario dovrà assicurare la pronta sostituzione con figure professionali di pari inquadramento, esperienza e capacità, entro il termine assegnato dall'Amministrazione e garantendo la continuità dell'erogazione delle prestazioni.

L'Amministrazione non sarà in alcun modo responsabile per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, infortuni relativi ai dipendenti, collaboratori, subappaltatori o incaricati del Concessionario.

Art 15. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Ferma restando la formazione obbligatoria prevista dalle vigenti normative in materia di tutela del lavoro e sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., il Concessionario dovrà assicurare a tutto il personale in servizio un'adeguata e costante formazione nelle materie relative ai servizi oggetto della Concessione.

La formazione dovrà avere caratteristiche di specificità, permanenza e durata lungo tutto il corso di vigenza del Contratto e dovrà riguardare, tra l'altro, l'identità istituzionale e archivistica dell'Archivio di Stato di Napoli, le modalità di accoglienza del pubblico, i percorsi di visita, la sicurezza dei luoghi, la gestione dei flussi, la protezione dei dati personali, le procedure di emergenza, l'uso dei sistemi digitali e fiscali e il rispetto dei CAM applicabili.

Prima dell'Avvio dell'Esecuzione delle Attività, il Concessionario dovrà garantire una formazione iniziale del personale addetto, secondo le modalità e i contenuti indicati nel Capitolato Tecnico e nel progetto offerto. Il Concessionario sarà inoltre tenuto ad

aggiornamenti periodici e comunque ogniqualvolta l'Amministrazione segnali la necessità di integrare o rafforzare specifiche competenze operative.

L'inadempimento agli obblighi formativi comporta l'applicazione delle penali previste dal Capitolato Tecnico, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Art 16. APPLICAZIONE DEI CRITERI MINIMI AMBIENTALI (CAM)

Nell'esecuzione della presente Concessione, il Concessionario è tenuto a garantire la piena conformità ai Criteri Ambientali Minimi richiamati dal Capitolato Tecnico, dagli atti di gara e dal presente Contratto, ove applicabili ai singoli servizi affidati:

- D.M. del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 4 aprile 2013 - Criteri ambientali minimi per l'acquisto di carta per copia e carta grafica;
- D.M. del Ministero della transizione ecologica 23 giugno 2022, n. 254 - Criteri ambientali minimi per la fornitura di nuovi arredi per interni, per il servizio di noleggio di arredi per interni e per l'estensione della vita utile di arredi per interni;
- D.M. del Ministero della transizione ecologica 19 ottobre 2022, n. 459 - Criteri ambientali minimi per il servizio di organizzazione e realizzazione di eventi;
- D.M. del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 9 aprile 2025 - Criteri ambientali minimi per i servizi di ristoro e distribuzione di acqua di rete a fini potabili, ove applicabili al servizio di caffetteria-buvette, al punto ristoro, alla somministrazione di alimenti e bevande e agli eventuali servizi connessi.

Il Concessionario dovrà attenersi alle specifiche tecniche, ai requisiti prestazionali, alle clausole contrattuali e alle prescrizioni ambientali e documentali stabilite dai suddetti decreti, fornendo all'Amministrazione, su semplice richiesta, tutta la documentazione probatoria attestante la conformità ai CAM, incluse certificazioni, schede tecniche, dichiarazioni del produttore, etichettature ambientali e rapporti di prova.

Il Concessionario si impegna a nominare e comunicare all'Amministrazione, prima dell'avvio dei servizi, un Responsabile in materia di sostenibilità, con il compito di sovrintendere all'attuazione di tutte le azioni di sostenibilità.

La mancata osservanza delle prescrizioni CAM costituisce inadempimento contrattuale e comporta l'applicazione delle penali previste dal Capitolato Tecnico. Nei casi di particolare gravità o reiterazione, essa potrà costituire motivo di risoluzione della Concessione, fatto salvo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

16.1 CAM CARTA - D.M. 4 APRILE 2013

Il Concessionario garantisce che tutti i materiali cartacei utilizzati o messi a disposizione nello svolgimento delle prestazioni, inclusi biglietti cartacei, ricevute, modulistica, materiali informativi e promozionali, brochure, mappe, pubblicazioni e prodotti editoriali connessi ai servizi affidati, siano conformi ai criteri ambientali minimi stabiliti dal D.M. 4 aprile 2013, ove applicabili.

16.2 CAM ARREDI - D.M. 23 GIUGNO 2022, N. 254

Gli arredi e i complementi che il Concessionario fornirà, noleggerà o utilizzerà nell'ambito dei servizi oggetto della Concessione, inclusi quelli destinati a bookshop, caffetteria-buvette, postazioni di accoglienza, prenotazione e bigliettazione, dovranno essere conformi ai criteri ambientali minimi stabiliti dal D.M. 23 giugno 2022, n. 254, ove applicabili, con particolare riferimento a durabilità, riparabilità, sostenibilità dei materiali, emissioni indoor, riciclabilità e possibilità di disassemblaggio.

16.3 CAM EVENTI - D.M. 19 OTTOBRE 2022, N. 459

Il Concessionario, nello svolgimento delle attività culturali, divulgative, promozionali e comunicative organizzate nell'ambito della Concessione, dovrà rispettare i criteri ambientali minimi stabiliti dal D.M. 19 ottobre 2022, n. 459, ove applicabili, assicurando la riduzione dell'impatto ambientale, l'accessibilità universale, la sostenibilità degli allestimenti, dei materiali, della comunicazione, della logistica e della gestione dei rifiuti.

16.4 CAM RISTORO - D.M. 9 APRILE 2025

Nell'esecuzione del servizio di caffetteria-buvette e ristoro leggero, il Concessionario dovrà rispettare i Criteri Ambientali Minimi per i servizi di ristoro e distribuzione di acqua di rete a fini potabili adottati con D.M. 9 aprile 2025, ove applicabili. Il servizio dovrà essere organizzato privilegiando prodotti e soluzioni a ridotto impatto ambientale, la prevenzione degli sprechi, la riduzione degli imballaggi e della plastica monouso, la corretta gestione dei rifiuti, l'efficienza energetica delle attrezzature e la conformità alle prescrizioni igienico-sanitarie.

Art 17. SUBAPPALTO

Il Concessionario in sede di gara ha dichiarato di voler ricorrere al subappalto. Conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, il Concessionario si è riservato di affidare in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

[EVENTUALE] L'Impresa, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, non intende affidare in subappalto l'esecuzione di nessuna delle attività oggetto delle prestazioni contrattuali.

È ammesso il subappalto ai sensi degli artt. 188 e 119 del D.Lgs. 36/2023. Il subappalto è in ogni caso vietato in caso di mancata indicazione del ricorso allo stesso in sede di gara. Non è ammesso il subappalto dell'integrale esecuzione dei servizi oggetto di concessione.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante e dell'Amministrazione concedente dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. Per le prestazioni affidate in subappalto, il Concessionario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il Concessionario è comunque tenuto a comunicare alla Concedente, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti stipulati per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, il nome del sub-contraente e l'oggetto delle prestazioni affidate. Sono altresì comunicate alla Concedente eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

Art 18. LOGO E SEGNI DISTINTIVI

Al Concessionario è riconosciuto, per l'erogazione dei servizi oggetto della presente Concessione, l'utilizzo del logo ufficiale dell'Archivio di Stato di Napoli e degli altri marchi o segni distintivi che l'Amministrazione metterà a disposizione, nei soli limiti funzionali all'esecuzione del Contratto e previa autorizzazione dell'Amministrazione.

Il Concessionario si impegna a non esporre, negli spazi in cui gestisce i servizi, insegne, nomi, marchi o segni distintivi diversi da quelli dell'Archivio, se non previamente autorizzati dall'Amministrazione. Parimenti, non potrà utilizzare il logo dell'Archivio né gli altri marchi o segni distintivi forniti dall'Amministrazione per finalità pubblicitarie o commerciali diverse da quelle contemplate dal presente Contratto e dal Capitolato Tecnico.

Resta impregiudicata la facoltà dell'Archivio di Stato di Napoli di utilizzare il proprio logo, i marchi o gli altri segni distintivi per finalità istituzionali, nonché di autorizzarne l'uso ad altri soggetti per iniziative coerenti con i propri fini e con le proprie attività.

Art 19. VERIFICHE DI CONFORMITÀ E PENALI

Nel corso della durata della Concessione, l'Amministrazione effettuerà verifiche di conformità volte a constatare il livello qualitativo del servizio e il rispetto di tutti gli obblighi assunti dal Concessionario con la stipula del presente Contratto, nonché di quanto previsto dalla normativa vigente.

In caso di inadempimento del Concessionario alle disposizioni del presente Contratto e del Capitolato Tecnico, che non sia di tale gravità da compromettere la prosecuzione del rapporto concessorio, l'Amministrazione potrà applicare al Concessionario le penali contrattuali previste dal Capitolato Tecnico.

La valutazione della gravità è rimessa alla discrezionalità dell'Amministrazione, che è tenuta al rispetto dei canoni di ragionevolezza, proporzionalità, equità ed economicità del procedimento. Restano ferme le cause di risoluzione previste dalla legge, dal Disciplinare di gara, dal presente Contratto e dal Capitolato Tecnico.

Le verifiche di conformità sugli adempimenti contrattuali saranno effettuate da parte del Direttore dell'Esecuzione oppure dal RUP, anche senza preavviso e, ove possibile, in contraddittorio con il Gestore del Contratto e/o con i Responsabili di servizio.

Gli eventuali inadempimenti che possono dar luogo all'applicazione delle penali dovranno essere contestati al Gestore del Contratto e/o ai Responsabili di servizio e

successivamente formalizzati per iscritto, comunque entro un termine non superiore a 10 giorni dall'accertamento della violazione. Il Concessionario dovrà comunicare le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione. Qualora tali deduzioni non siano accoglibili ovvero non vi sia stata risposta nel termine indicato, l'Amministrazione procederà all'applicazione delle penali.

L'Amministrazione procederà al recupero della penalità mediante comunicazione inviata tramite PEC al Concessionario, il quale si obbliga a saldare i valori contestati entro e non oltre 7 giorni lavorativi dalla comunicazione. In mancanza di pagamento, l'Amministrazione potrà rivalersi sulla garanzia definitiva, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. In tal caso, il Concessionario è obbligato a reintegrare la garanzia.

In caso di recidiva per la medesima infrazione all'interno di ogni singolo anno, la penalità potrà essere raddoppiata, secondo quanto previsto dal Capitolato Tecnico. Resta fermo il diritto dell'Amministrazione di agire per il risarcimento del maggior danno.

Nessuna delle Parti potrà essere ritenuta responsabile per il mancato o ritardato adempimento del presente Contratto qualora l'inadempimento sia cagionato da eventi di forza maggiore non dipendenti dalla volontà delle Parti né soggetti al loro controllo diretto o indiretto. La Parte che non può adempiere a causa dell'evento di forza maggiore dovrà darne tempestiva comunicazione scritta all'altra Parte, operando con la massima diligenza e buona fede al fine di attenuare gli effetti dell'evento sulla regolare esecuzione della Concessione.

La tabella delle penali contenuta nel Capitolato Tecnico costituisce parte integrante e sostanziale del presente Contratto e trova applicazione per tutti gli inadempimenti ivi previsti, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di procedere alla risoluzione del Contratto nei casi di grave o reiterato inadempimento.

Art 20. CESSIONE DELLA CONCESSIONE, DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

È vietata la cessione, anche solo parziale, della Concessione e del presente Contratto.

In caso di violazione di tale divieto sarà disposta la revoca della Concessione e la risoluzione del presente atto per grave inadempimento del Concessionario.

È fatto divieto al Concessionario di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso, salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione e nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

In caso di inadempimento da parte del Concessionario ai suddetti obblighi, la Concedente, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto. Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art 21. RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO ED ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI

Il Concessionario dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla completa osservanza delle disposizioni e prescrizioni previste dal presente Contratto e dal Capitolato Tecnico, nonché alla corretta esecuzione del Contratto e di tutte le norme e disposizioni vigenti applicabili.

Il Concessionario assume in proprio ogni responsabilità, per tutta la durata del Contratto, per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto del Concessionario stesso quanto della Concedente e/o di terzi, nell'esercizio della propria attività e in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche se eseguite da terzi.

Il Concessionario sarà direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura arrecati a persone, immobili, beni archivistici, beni culturali, arredi, attrezzature e spazi che, a giudizio dell'Amministrazione, risultassero causati dal personale dipendente o incaricato del Concessionario, anche nel caso di danni prodotti da negligenza o da non corretto espletamento dei servizi oggetto della presente Concessione.

Il Concessionario dovrà provvedere tempestivamente, a proprie spese, al risarcimento dei danni e, ove possibile, alla riparazione e sostituzione delle parti distrutte o deteriorate.

A garanzia delle responsabilità di cui sopra, il Concessionario ha presentato polizza assicurativa Responsabilità Civile verso Terzi e verso Operai Prestatori di Lavoro (RCT/RCO) per un massimale pari a € 3.000.000,00 per sinistro, avente n. _____ rilasciata da _____; tale documentazione, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Ove necessario in ragione delle modalità di incasso e custodia di denaro contante, il Concessionario dovrà altresì stipulare idonea copertura assicurativa per i rischi connessi a furto, rapina, perdita, circolazione di denaro contraffatto e analoghi eventi, secondo quanto richiesto dall'Amministrazione.

Resta ferma l'intera responsabilità del Concessionario anche per danni coperti o non coperti e/o per danni eccedenti i massimali assicurati dalle polizze di cui sopra.

L'Amministrazione, accertata in qualunque forma una responsabilità per dolo o colpa del Concessionario per danni e/o furti a beni culturali, documenti, immobili, arredi o attrezzature, potrà risolvere il Contratto con diritto all'escussione della garanzia e al risarcimento del maggior danno.

Il Concessionario si impegna a consegnare annualmente e con tempestività alla Concedente la quietanza di pagamento del premio, atta a comprovare la validità della polizza assicurativa prodotta per la stipula del Contratto o, se del caso, la nuova polizza eventualmente stipulata.

Art 22. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Nell'esclusivo interesse dell'Archivio di Stato di Napoli, il presente Contratto di Concessione si considererà automaticamente risolto ex art. 1456 cod. civ. nelle seguenti ipotesi:

- 1) violazione della normativa sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- 2) intervenuta cessazione dell'Impresa o dichiarazione di fallimento, liquidazione giudiziale o altra procedura incompatibile con la prosecuzione del rapporto;
- 3) inosservanza del divieto di cessione a terzi, anche solo parziale, dei diritti e delle obbligazioni assunte con la presente Concessione;
- 4) inosservanza del divieto di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso, salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione;
- 5) mancata applicazione o gravi inosservanze delle disposizioni legislative e/o contrattuali che disciplinano il rapporto di lavoro con il personale dipendente del Concessionario;
- 6) mancato tempestivo pagamento, per almeno cinque occasioni anche non consecutive, delle somme dovute all'Amministrazione a titolo di canone, royalty, rimborsi utenze o altri oneri contrattuali;
- 7) protrarsi, per oltre 15 giorni, del ritardo nel pagamento delle somme dovute all'Amministrazione a titolo di canone, royalty, rimborsi utenze o altri oneri contrattuali;
- 8) omessa o ritardata prestazione, per almeno tre volte anche non consecutive, dei servizi di accoglienza, bigliettazione relativa alle visite guidate, controllo accessi o presidio del varco di Vico Monte della Pietà, ove tale omissione determini la chiusura, la mancata apertura o il grave disservizio dei servizi affidati;
- 9) mancato presidio del varco di Vico Monte della Pietà secondo le modalità e gli orari prescritti, ove reiterato o idoneo a compromettere la sicurezza, il controllo degli accessi o il regolare funzionamento dell'Archivio;
- 10) accertata inottemperanza o ritardo superiore a 60 giorni nell'ottemperanza agli ordini di adeguamento dei servizi agli standard e alle prescrizioni tecniche previsti dal Capitolato, dal presente Contratto o dall'Offerta Tecnica;
- 11) qualora l'ammontare complessivo delle penali applicate al Concessionario superi il 2% del valore della Concessione;
- 12) violazione degli obblighi inerenti alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- 13) sopravvenuta perdita dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- 14) mancato adeguamento alle prescrizioni del Direttore dell'Esecuzione e/o del RUP in merito al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi;
- 15) violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità o di altri protocolli di legalità applicabili;

- 16) adozione di provvedimenti amministrativi o autorizzatori che comportino il divieto di prosecuzione delle attività oggetto della Concessione per fatto imputabile al Concessionario.

In tutti i casi di risoluzione della Concessione è facoltà dell'Amministrazione richiedere al Concessionario uscente di garantire l'esecuzione del servizio fino al subentro di un nuovo gestore, per il tempo strettamente necessario e alle condizioni previste dal presente Contratto, salvo che ciò sia incompatibile con la causa di risoluzione.

Resta fermo il diritto dell'Amministrazione all'escussione della garanzia definitiva e al risarcimento del maggior danno.

Art 23. RECESSO

La Concedente ha diritto di recedere dal Contratto nei casi previsti dalla legge.

L'Amministrazione si riserva, in qualunque momento, la facoltà di recedere unilateralmente dal Contratto, con preavviso di sessanta giorni e previa assunzione di provvedimento motivato, nel caso di:

- a) mutamento dei presupposti normativi di riferimento dei servizi concessi che incidano in misura sostanziale sulle condizioni di erogazione degli stessi;
- b) sopravvenuti motivi di opportunità derivanti dalla salvaguardia di un pubblico interesse, da esigenze di tutela, conservazione, sicurezza o riorganizzazione degli spazi archivistici;
- c) cessazione dell'attività da parte del Concessionario e, per cooperative sociali e consorzi, cancellazione dagli albi vigenti.

In caso di recesso si applicheranno le disposizioni dell'art. 190 del D.Lgs. 36/2023, ove compatibili con la natura della presente concessione.

Art 24. MODIFICHE, INTEGRAZIONI CONTRATTUALI E REVISIONE DEL CONTRATTO

Sono ammesse modifiche e/o integrazioni contrattuali ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. 36/2023 nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione, purché non alterino il contenuto essenziale del negozio, qualora siano ritenute necessarie per la funzionalità dei servizi e/o per risolvere aspetti di dettaglio della Concessione.

La revisione del presente Contratto è ammessa nei termini e nei limiti di cui all'art. 192 del D.Lgs. 36/2023. Il PEF presentato dall'aggiudicatario costituisce parametro di riferimento per la verifica dell'equilibrio economico-finanziario della Concessione.

Art 25. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Concessionario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., a pena di nullità del Contratto.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento, inclusi i pagamenti, gli incassi, i versamenti all'Amministrazione, i rapporti con subappaltatori e subcontraenti e le operazioni collegate alla gestione dei servizi affidati, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale ovvero altro mezzo ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità, utilizzando i conti correnti dedicati.

Le prescrizioni suindicate dovranno essere riportate anche nei contratti sottoscritti con subappaltatori e/o subcontraenti a qualsiasi titolo interessati all'intervento.

Il Concessionario si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante, all'Amministrazione concedente e alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il mancato utilizzo degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione ex art. 1456 cod. civ. del Contratto di Concessione.

Art 26. CESSAZIONE DELLE ATTIVITÀ

A conclusione del Contratto, il Concessionario e l'Amministrazione dovranno redigere un Verbale di riconsegna dei beni e dei locali concessi in uso dall'Amministrazione e di cui il Concessionario ha assunto la custodia e la vigilanza per l'esecuzione dei servizi in Concessione.

Il Concessionario si impegna, su richiesta dell'Amministrazione, con modalità e tempistiche da concordare con quest'ultima, a consentire ogni attività utile ai fini di una eventuale procedura per l'affidamento dei servizi culturali integrati, inclusi sopralluoghi da parte di soggetti terzi. Il Concessionario si impegna inoltre a collaborare con il futuro nuovo Concessionario per garantire il passaggio di consegne.

A conclusione del rapporto contrattuale, il Concessionario consegna all'Amministrazione la documentazione cartacea ed elettronica relativa ai servizi svolti e, in particolare, i database contenenti i dati storici sull'attività di prenotazione, bigliettazione, vendita, accesso, rendicontazione e gestione dei servizi, nei formati standard di esportazione CSV, XLS e, ove applicabile, dump SQL, nonché ogni ulteriore file o documento digitale associato ai dati gestiti nell'ambito dei servizi.

26.1 RICONSEGNA DEI LOCALI

Al termine della Concessione, il Concessionario è tenuto a riconsegnare all'Amministrazione i locali, nonché le attrezzature eventualmente avute in consegna, facendo riferimento ai contenuti del Verbale di presa in consegna. Gli spazi dovranno essere consegnati liberi da ogni arredo e attrezzatura di proprietà del Concessionario, salvo diversa indicazione dell'Amministrazione.

Eventuali danni riscontrati alla struttura, agli impianti, agli arredi o ai beni, dovuti a imperizia, incuria o mancata manutenzione, saranno oggetto di valutazione economica; le spese per il ripristino saranno addebitate interamente al

Concessionario, anche mediante incameramento della garanzia fideiussoria prestata, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento degli eventuali maggiori danni.

26.2 VERBALE DI RICONSEGNA

Il Verbale di riconsegna è il documento con il quale il Concessionario riconsegna formalmente i locali avuti in consegna, in perfetto stato di pulizia, conservazione e manutenzione, salvo il normale deterioramento d'uso, vuoti e sgomberi da arredi, macchine e attrezzature per i quali l'Amministrazione non abbia esercitato il diritto di acquisizione o mantenimento, senza necessità di ulteriori atti o diffide.

Il documento deve essere redatto in contraddittorio tra le Parti il giorno della data di scadenza della Concessione o in altra data concordata con l'Amministrazione.

26.3 PROPRIETÀ E TRASFERIBILITÀ DEI DATABASE

Alla scadenza del Contratto la Concedente acquisisce il diritto di pieno utilizzo, conservazione e trasferibilità dei database contenenti tutte le informazioni relative alle prenotazioni, alla bigliettazione dei percorsi di valorizzazione, agli incassi, alla rendicontazione e ai flussi di accesso connessi ai servizi affidati, nei limiti consentiti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.

Il Concessionario si obbliga a fornire alla Concedente tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento operativo di tali dati e alla continuità gestionale dei servizi.

Art 27. AVVICENDAMENTO TRA I GESTORI

Il Concessionario è tenuto ad assicurare la continuità dei servizi oggetto della Concessione nel passaggio da un gestore all'altro. A tal fine il Concessionario dovrà coordinarsi efficacemente con l'Amministrazione e con l'eventuale nuovo gestore subentrante, assicurando per quanto ragionevolmente possibile un agevole passaggio delle consegne.

Il Concessionario, al termine della durata della Concessione o a seguito di qualsivoglia ragione che determini l'obbligo di rilascio degli spazi e delle aree concesse, dovrà adoperarsi in sinergia con l'Amministrazione e/o con l'eventuale nuovo gestore subentrante a rilasciare gli spazi entro e non oltre 15 giorni lavorativi a decorrere dal termine della Concessione o dalla diversa data indicata dall'Amministrazione.

Ogni spesa di liberazione dei locali, onere, costo, danno o spesa di ripristino verrà verbalizzata e sarà ad integrale carico del Concessionario.

Il Concessionario avrà altresì l'onere di chiudere, disallacciare, disattivare o terminare ogni eventuale utenza o servizio a proprio carico, inclusi abbonamenti e rapporti con fornitori, terzisti e terze parti.

Sarà onere e cura del Concessionario effettuare ogni eventuale comunicazione di attivazione o chiusura dell'attività presso i competenti organi, nonché attivare o terminare ogni servizio postale o di recapito, fermo restando che nessuna

comunicazione o recapito potrà essere domiciliato presso l'Amministrazione senza espressa autorizzazione.

Art 28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali di cui al presente affidamento saranno trattati da parte dell'Amministrazione in conformità all'informativa pubblicata sul sito istituzionale dell'Archivio di Stato di Napoli.

Relativamente ai dati personali e alle informazioni necessarie allo svolgimento del servizio, per i quali il Concessionario definisca finalità e modalità del trattamento, lo stesso opererà come autonomo titolare del trattamento. Per i servizi oggetto di affidamento che comportano il trattamento di dati personali per conto dell'Amministrazione, il Concessionario sarà nominato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

Nell'applicazione della citata normativa, il Concessionario dovrà adottare, garantendone il continuo aggiornamento, tutte le misure e gli accorgimenti idonei a salvaguardare la riservatezza delle notizie e la sicurezza dei dati, compresa la massima informazione dei propri addetti, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi onere di istruzione del personale incaricato.

L'Amministrazione non risponderà dei danni provocati dalla violazione degli obblighi di cui sopra da parte del Concessionario, dei suoi dipendenti, collaboratori, subappaltatori o incaricati.

Art 29. GARANZIA DEFINITIVA

Il Concessionario ha presentato garanzia definitiva calcolata sull'importo contrattuale, secondo le misure e modalità previste dall'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 e dagli atti di gara, a mezzo di polizza n. _____ emessa da _____ S.p.A., per l'importo somma garantita di € _____, a garanzia dell'intero importo della presente Concessione.

La garanzia definitiva copre le obbligazioni assunte con il presente Contratto e il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle stesse obbligazioni, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso il Concessionario, nonché le obbligazioni assunte con il Patto di integrità.

La Concedente ha il diritto di valersi della garanzia definitiva, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni nel caso di risoluzione del Contratto disposta in danno del Concessionario, per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal Concessionario per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori e per le somme dovute a titolo di penali contrattuali non pagate.

Il Concessionario si impegna a tenere valida ed efficace la garanzia, mediante rinnovi, proroghe e tempestivi adeguamenti nell'ipotesi di variazioni anagrafiche o societarie, per tutta la durata del presente Contratto e comunque sino al perfetto adempimento delle obbligazioni assunte, pena la risoluzione di diritto del medesimo.

La Concedente richiederà al Concessionario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte entro il termine di 10 giorni dalla richiesta.

Art 30. SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico del Concessionario tutte le spese contrattuali, compresi i diritti di segreteria, le spese di registrazione del Contratto, gli oneri fiscali, eventuali bolli, nonché quelle eventuali per la consegna e la riconsegna dei beni oggetto della Concessione.

Art 31. DOMICILIO

Per tutti gli effetti del Contratto, giudiziali ed extragiudiziali, l'Amministrazione concedente elegge e mantiene, per tutta la durata del Contratto, domicilio legale presso la sede dell'Archivio di Stato di Napoli, Piazzetta del Grande Archivio n. 5, 80138 Napoli (NA) e domicilio digitale: as-na@pec.cultura.gov.it

Il Concessionario ha l'obbligo di indicare all'Amministrazione una propria sede operativa e un domicilio digitale cui quest'ultima possa fare riferimento per le comunicazioni.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio, qualsiasi comunicazione trasmessa all'impresa mandataria o al consorzio presso il suddetto domicilio si intende rivolta a tutte le imprese che svolgono il servizio costituenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio.

Ogni successiva variazione dovrà essere comunicata all'Amministrazione con congruo preavviso mediante PEC o altro mezzo idoneo previsto dalla normativa vigente.

Art 32. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

Il Concessionario ha l'obbligo, pena la risoluzione del Contratto e fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti dalla Concedente, di mantenere riservati, anche successivamente alla scadenza del Contratto medesimo, i dati, le notizie e le informazioni in ordine alle attività svolte in adempimento del presente Contratto nonché fatti, stati e condizioni relativi alle attività svolte dalla Concedente di cui sia comunque venuto a conoscenza nel corso di esecuzione del Contratto stesso.

Il Concessionario si impegna, altresì, a mantenere segrete e a non divulgare, pena la risoluzione del Contratto e fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti dalla Concedente, le informazioni comunque ricevute in ordine al funzionamento dei

sistemi di allarme, vigilanza, custodia e sicurezza dell'Archivio e dei locali, spazi e beni oggetto della presente Concessione.

Gli obblighi di cui ai precedenti commi si estendono a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto, fatta eccezione per i dati, le notizie, le informazioni e i documenti che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Concessionario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo.

Art 33. FORO ESCLUSIVO

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti in relazione alla interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente Contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Napoli.

Art 34. DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non espressamente richiamato, si rinvia alle norme di cui al D.Lgs. 36/2023, al D.Lgs. 42/2004, al Codice Civile, alle altre disposizioni in materia di contratti pubblici e alla normativa vigente applicabile.

Il Concedente

Archivio di Stato di Napoli

Il Concessionario

Il Legale Rappresentante

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., l'Impresa dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate:

Art. 12 Remunerazione dell'attività e oneri a carico del Concessionario;

Art. 13 Clausola sociale e CCNL applicabile;

Art. 17 Subappalto;

Art. 19 Verifiche di conformità e penali;

Art. 20 Cessione della Concessione, del Contratto e dei crediti;

Art. 21 Responsabilità del Concessionario ed assicurazione contro i danni;

Art. 22 Clausola risolutiva espressa;

Art. 23 Recesso;

Art. 33 Foro esclusivo.

Il Concedente

Archivio di Stato di Napoli

Il Concessionario

Il Legale Rappresentante